

ANITA S.R.L.

Sede legale: Via Lombardia n. 27 - 24027 NEMBRO (BG)
 Capitale Sociale Euro 100.000,00 interamente versato
 Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese di Bergamo 03615530163
 Partita IVA: 03615530163 - N. Rea: BG - 393630

BILANCIO IV DIRETTIVA CEE AL 31/12/2011

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Importi in Euro		31 dicembre 2011	31 dicembre 2010	Variazione
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0	0
B)	IMMOBILIZZAZIONI			
	I) Immobilizzazioni immateriali			
	B.I.1 Costi di impianto e di ampliamento	18.298	0	18.298
	Totale	18.298	0	18.298
	III) Immobilizzazioni finanziarie			
	B.III.1 Partecipazioni			
	B.III.1.a Imprese controllate	1.892.004	1.892.004	0
	B.III.2 Crediti			
	B.III.2.e Verso altri			
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.000	0	1.000
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
	Totale	1.893.004	1.892.004	1.000
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.911.302	1.892.004	19.298
C)	ATTIVO CIRCOLANTE			
	I) Crediti			
	C.II.2 Verso imprese controllate			
	- esigibili entro l'esercizio successivo	0	94.959	(94.959)
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
	C.II.4.bis Crediti tributari			
	- esigibili entro l'esercizio successivo	0	11	(11)
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
	C.II.4.ter Imposte anticipate			
	- esigibili entro l'esercizio successivo	0	3.245	(3.245)
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
	C.II.5 Verso altri			
	- esigibili entro l'esercizio successivo	246	0	246
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
	Totale	246	98.215	(97.969)
	III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
	C.III.6 Altri titoli	3.000.000	0	3.000.000
	Totale	3.000.000	0	3.000.000
	IV) Disponibilità liquide			
	C.IV.1 Depositi bancari e postali	124.389	18.542	105.847
	C.IV.3 Danaro e valori in cassa	10	9	1
	Totale	124.399	18.551	105.848
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	3.124.645	116.766	3.007.879
D)	RATEI E RISCONTI	29.040	0	29.040
TOTALE ATTIVO		5.064.987	2.008.770	3.056.217

RICEVUTO IL:DATA 14.04.2012ORA 16.30**ANITA S.R.L.**

Sede legale: Via Lombardia n. 27 - 24027 NEMBRO (BG)
 Capitale Sociale Euro 100.000,00 interamente versato
 Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese di Bergamo 03615530163
 Partita IVA: 03615530163 - N. Rea: BG - 393630

BILANCIO IV DIRETTIVA CEE AL 31/12/2011**STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**

Importi in Euro

31 dicembre 2011

31 dicembre 2010

Variazione

		31 dicembre 2011	31 dicembre 2010	Variazione
A)	PATRIMONIO NETTO			
I	Capitale	100.000	100.000	0
IV	Riserva legale	4.254	0	4.254
VII	Altre riserve			
	VII.a <i>Riserva da conferimento</i>	1.792.004	1.792.004	0
	VII.b <i>Riserva straordinaria</i>	80.181	0	80.181
	Totale Altre riserve	1.872.185	1.792.004	80.181
VIII	Utili / (perdite) portati a nuovo	0	(636)	636
IX	Utile / (Perdita) dell'esercizio	3.036.104	85.071	2.951.033
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	5.012.543	1.976.439	3.036.104
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI			
B.2	Imposte, anche differite	0	1.306	(1.306)
	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	0	1.306	(1.306)
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0	0	0
D)	DEBITI			
D.7	Debiti verso fornitori			
	- esigibili entro l'esercizio successivo	23.497	10.321	13.176
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
D.9	Debiti verso imprese controllate			
	- esigibili entro l'esercizio successivo	0	20.704	(20.704)
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
D.12	Debiti tributari			
	- esigibili entro l'esercizio successivo	28.947	0	28.947
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
	TOTALE DEBITI	52.444	31.025	21.419
E)	RATEI E RISCONTI	0	0	0
	TOTALE PASSIVO	5.064.987	2.008.770	3.056.217

ANITA S.R.L.

Sede legale: Via Lombardia n. 27 - 24027 NEMBRO (BG)
 Capitale Sociale Euro 100.000,00 interamente versato
 Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese di Bergamo 03615530163
 Partita IVA: 03615530163 - N. Rea: BG - 393630

BILANCIO IV DIRETTIVA CEE AL 31/12/2011**CONTO ECONOMICO**

Importi in Euro		31 dicembre 2011	31 dicembre 2010	Variazione
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE			
	Totale valore della produzione	0	0	0
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE			
7)	Servizi	(38.203)	(10.162)	(28.041)
10)	Ammortamenti e svalutazioni			
10.a	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(4.574)	0	(4.574)
	Totale ammortamenti e svalutazioni	(4.574)	0	(4.574)
14)	Oneri diversi di gestione	(757)	(1.003)	246
	Totale costi della produzione	(43.534)	(11.165)	(32.369)
	DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	(43.534)	(11.165)	(32.369)
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15)	Proventi da partecipazioni			
15.a	da imprese controllate	3.068.074	94.959	2.973.115
	Totale proventi da partecipazioni	3.068.074	94.959	2.973.115
16)	Altri proventi finanziari			
16.d	proventi diversi dai precedenti			
16.d.4	verso altri	58.304	41	58.263
	Totale altri proventi finanziari	58.304	41	58.263
17)	Interessi e oneri finanziari			
17.a.1	verso imprese controllate	(421)	(704)	283
	Totale interessi e oneri finanziari	(421)	(704)	283
	Totale proventi e oneri finanziari	3.125.957	94.296	3.031.661
D)	RETTIFICHE VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE			
	Totale delle rettifiche	0	0	0
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
	Totale delle rettifiche	0	0	0
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B)+(-C)+(-D)+(-E)	3.082.423	83.131	2.999.292
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
22.a	imposte correnti	(44.379)	0	(44.379)
22.b	imposte differite e anticipate	(1.940)	1.940	(3.880)
	Totale imposte sul reddito dell'esercizio	(46.319)	1.940	(48.259)
23)	UTILE / (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	3.036.104	85.071	2.951.033



Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2011
redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 - bis codice civile

Insieme con lo stato patrimoniale e il conto economico chiusi al 31 dicembre 2011, Vi sottoponiamo la presente nota integrativa che costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'art. 2423, comma 1, del codice civile. Il bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del codice civile.

La nota integrativa riporta le informazioni in conformità a quanto disposto dal codice civile. Sussistendo i requisiti richiesti dalla legge, l'organo amministrativo si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 2435-bis del codice civile di predisporre la presente nota integrativa al bilancio dell'esercizio nella forma abbreviata. Conseguentemente, si omettono le indicazioni previste dal n. 10 dell'art. 2426 e dai numeri 2), 3), 7), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 16) e 17) dell'art. 2427, nonché dal n.1) del comma 1 dell'art. 2427-bis del codice civile, mentre le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1, n. 22 bis e 22 ter, sono limitate a quanto richiesto dall'art. 2435-bis, comma 6, del codice civile. Lo stesso articolo 2435-bis consente di non redigere la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 del codice civile qualora nella nota integrativa siano riportate le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 codice civile.

Si precisa che sono stati seguiti criteri di valutazione di cui all'art. 2426 codice civile e non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del codice civile.

Nella relazione del bilancio sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Le voci dell'Attivo e del Passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Gli importi della Nota Integrativa sono espressi in "unità di Euro", salvo ove diversamente specificato.

Infine, si segnala che con delibera adottata dall'assemblea straordinaria dei soci il 21 dicembre 2011, è stato modificato l'art. 27 dello statuto sociale, prevedendo che gli esercizi sociali si riferiscano al periodo che decorre dal 1 luglio al 30 giugno (anziché dal 1 gennaio al 31 dicembre)

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si precisa che i criteri di valutazione adottati, nei casi previsti dalla legge sono rispettosi dei principi di "chiarezza" e di "rappresentazione veritiera e corretta", di "prudenza e competenza", previsti dagli artt. 2423 e 2423 bis codice civile; sono inoltre conformi a quelli di cui all'art. 2426 codice civile ed ai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità e sono omogenei a quelli dell'esercizio precedente. La valutazione delle poste iscritte è stata prudentemente compiuta in prospettiva di una regolare continuità aziendale.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate con il metodo del costo di acquisto, incrementato dei relativi costi accessori, così come consentito dall'art. 2426, comma 1, n. 1, del codice

DR

civile. La partecipazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato nei modi sopra descritti è iscritta a tale minore valore; il valore originario è ripristinato nei successivi bilanci qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata.

Crediti dell'attivo circolante e debiti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo, determinato quale differenza tra il valore nominale degli stessi e la stima del rischio di inesigibilità.

I debiti sono esposti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti e abbuoni, dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I ricavi sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà, che coincide generalmente con la consegna o con la spedizione del bene.

I rapporti con le controparti correlate sono regolati a normali condizioni di mercato.

Imposte

I debiti tributari vengono stanziati sulla base degli oneri effettivi per imposte dirette, IVA, imposte sostitutive e altre. In particolare, si precisa che le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri tributari da assolvere; il relativo debito è iscritto nello Stato Patrimoniale al netto degli acconti versati e delle ritenute subite. La contabilizzazione delle imposte anticipate e differite riflette l'effetto fiscale su differenze temporali esistenti tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività o passività ai fini fiscali e sono valorizzate sulla base delle aliquote fiscali ragionevolmente stimate per gli esercizi in cui tali differenze si riverseranno. Le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza della loro recuperabilità, mentre le imposte differite non sono iscritte solo qualora esistono scarse probabilità che il relativo debito insorga. Il saldo della compensazione tra le imposte anticipate e le imposte differite, ove legalmente possibile, è iscritto nella voce "Crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante se attivo, nella voce "Fondo imposte" se passivo.

STATO PATRIMONIALE**ATTIVO****B - Immobilizzazioni****B II - Immobilizzazioni Immateriali**

Le movimentazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni immateriali sono riepilogate nell'allegato A alla presente nota integrativa. Esso riporta, per ciascuna voce, i costi storici, l'ammortamento contabilizzato, i movimenti dell'esercizio e i saldi finali. Il prospetto di movimentazione evidenzia altresì gli importi relativi alle attività trasferite in sede di conferimento. Le aliquote utilizzate per il calcolo degli ammortamenti sono di seguito elencate:

Descrizione	Alliquota ammortamento
Immobilizzazioni immateriali	
Spese di costituzione ed impianto	20,00%

B III - Immobilizzazioni finanziarie

Ammontano a Euro 1.893.004 e comprendono:

- Euro 1.892.004 relativi dalla partecipazione nell'impresa UNIGAS DISTRIBUZIONE S.R.L.. Si segnala che il valore di carico della partecipazione è invariato rispetto al precedente esercizio. È però mutata la percentuale di possesso che nel corso del 2011 è passata dal 94,96% al 51,1352%. La riduzione si è verificata a seguito dell'aumento di capitale offerto, sottoscritto e versato dal nuovo socio ASCOPIAVE S.P.A.. Quest'ultima ha altresì acquistato partecipazioni di minoranza giungendo a possedere il 48,8648% del capitale della UNIGAS DISTRIBUZIONE S.R.L.. L'operazione si è conclusa nel gennaio del 2011. Si segnala inoltre che, nel corso dell'esercizio appena chiuso, la controllata ha ceduto l'intero pacchetto azionario da essa detenuto nella BLUE META S.p.A. realizzando una plusvalenza di circa 5,7 milioni di euro. Per tale motivo, la partecipazione in BLUE META S.P.A. non compare nell'allegato B, denominato "Prospetto delle partecipazioni in imprese controllate e collegate ex art. 2427, comma 1, n. 5, del codice civile". Si precisa inoltre che nel corso dell'esercizio la UNIGAS DISTRIBUZIONE S.R.L. ha adottato il nuovo testo di statuto sociale e il trasferimento della sede legale della società da Orio al Serio, via Cristoforo Colombo n. 1/a a Nembro in via Lombardia n. 27. Vale la pena di ricordare infine che nel corso del 2011 l'assemblea dei soci di UNIGAS DISTRIBUZIONE S.R.L., in sede di approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2010, ha deliberato la distribuzione del dividendo ordinario di Euro 1.768.970 e di un dividendo straordinario di Euro 4.230.950, attingendo alle riserve distribuibili. A fronte dell'esecuzione di tale delibera la ANITA S.R.L. ha incassato l'importo di Euro 3.068.074. Nell'allegato C è riepilogata la movimentazione subita dalla posta nel corso del 2011;
- Euro 1.000 relativi al corrispettivo riconosciuto alla società ASCOPIAVE S.P.A. a fronte del riconoscimento del diritto di opzione riservato alla ANITA S.R.L. per il riacquisto del 10% del capitale della BLUE META S.P.A. al prezzo di Euro 2.378.844,87. Si precisa che la ANITA S.R.L. non ha esercitato l'opzione la cui scadenza era prevista al 13 gennaio 2012 e pertanto il credito di Euro 1.000 verrà iscritto a conto economico nel 2012.

C - Attivo circolante**C II – Crediti****2) Crediti verso imprese controllate**

Al 31 dicembre 2010 ammontavano a Euro 94.959 ed erano riferiti all'importo di dividendi la cui distribuzione venne deliberata dall'assemblea dei soci della UNIGAS DISTRIBUZIONE S.R.L. nel corso del 2010. La delibera è stata eseguita nel corso del 2011 e l'importo in questione è stato per intero incassato.

4 ter) Imposte anticipate

L'importo iscritto al 31 dicembre 2010 era emerso dall'attivazione di imposte anticipate sulla perdita fiscale subita lo scorso anno. Al 31 dicembre 2011 il saldo è pari a zero per effetto dell'utilizzo della perdita fiscale 2010 in sede di determinazione del carico fiscale 2011. Di conseguenza l'importo di Euro 3.245 presente nel bilancio 2010 è stato per riconosciuto al conto economico.

5) Crediti diversi

I crediti diversi ammontano a Euro 246 e riguardano pagamenti effettuati nel 2011 su fatture registrate nell'esercizio 2012. Il costo relativo è stato stanziato con contropartita "fatture da ricevere".

C III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**6) Altri titoli**

Nella voce è compreso l'importo dei certificati di deposito sottoscritti dalla ANITA S.R.L.. L'investimento di liquidità è stato eseguito per l'ammontare di Euro 3.000.000 in data 2 settembre 2011 con un vincolo di quattro mesi (sino al 2 gennaio 2012) ed ha fruttato un rendimento del 4% lordo. Gli interessi di competenza sono stati stanziati a conto economico iscrivendo come contropartita un rateo attivo. Si segnala che nei primi giorni del 2012 la liquidità è stata nuovamente investita in certificati di deposito al tasso del 4,5% annuo, vincolando la somma di Euro 3.136.000 per tre mesi.

C IV - Disponibilità liquide

Il saldo relativo alle disponibilità liquide, pari ad Euro 124.399 (31 dicembre 2010: Euro 18.542), è composto dalle esistenze di cassa e dal saldo attivo dei conto correnti bancari, come riportato dal seguente prospetto:

Descrizione	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010	Variazione
Depositi bancari	124.389	18.542	105.847
Cassa contanti	10	9	1
Totale	124.399	18.551	108.468

D - Ratei e risconti attivi

Ammontano ad Euro 29.040 e riguardano gli interessi attivi di competenza maturati sino a tutto il 31 dicembre 2011 sull'investimento in certificati di deposito. Il rateo è iscritto al netto della ritenuta del fiscale operata alla fonte a titolo di acconto.

PASSIVO**A) Patrimonio netto**

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 5.012.543 (al 31 dicembre 2010 ammontava a Euro 1.976.439). Nel prospetto **allegato** sotto la lettera **D** è evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Le informazioni richieste dall'articolo 2427 del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità sono desumibili dal seguente prospetto:

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Rileplogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	100.000		0	0	0
Riserve di capitale					
Riserva da conferimento	1.792.004	A, B	1.792.004	0	0
Riserve di utili					
Riserva legale	4.254	B	0	0	0
Riserva straordinaria	80.181	A, B, C	80.181	0	0
Risultato dell'esercizio	3.036.104	A, B, C	3.036.104	636	0
Totale	5.012.543		4.908.289	636	0
Importi non distribuibili:					
Quota dell'utile 2011 da destinare a riserva legale ex art. 2430 del codice civile			(15.746)		
Netto contabile dei costi di impianto e di ampliamento			(18.298)		
Residua quota distribuibile			4.874.245		

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

Si segnala che nell'ottobre 2011 la società ha ricevuto una comunicazione con cui, congiuntamente, ASCOPIAVE S.p.A. e ASCOTRADE S.p.A. rendevano noto sia alla ANITA S.R.L., sia alla UNIGAS DISTRIBUZIONE S.R.L., che un credito verso l'Erario per Accise di Euro 1.680.254 iscritto nell'attivo della BLUE META S.P.A. presenta potenziali difficoltà di recupero. In proposito, si segnala che la BLUE META S.P.A. si è già attivata al fine di ottenere il rimborso di tale credito. A fronte del potenziale rischio di recupero del credito suddetto, le società ASCOPIAVE S.P.A. e ASCOTRADE S.P.A. menzionavano nella propria missiva le clausole inserite nel contratto di compravendita in data 13 gennaio 2011 delle partecipazioni di BLUE META S.P.A. ed in particolare gli articoli 3 e 4, in base alle quali UNIGAS DISTRIBUZIONE S.R.L. si è obbligata ad indennizzare e/o risarcire la ASCOTRADE S.P.A. per un importo pari all'intero ammontare di qualsiasi danno, costo, onere, perdita e spesa riferiti ad eventi o circostanze verificatesi sino alla data di stipula del contratto di compravendita (ed anche

DA

se accertati successivamente). Le parti convennero che l'obbligo di indennizzo e/o risarcimento avrebbe operato esclusivamente al superamento dell'importo complessivo di Euro 200.000, da intendersi quale franchigia assoluta superata la quale l'obbligo di indennizzo e/o risarcimento sarebbe stato applicabile soltanto per l'eccedenza. ANITA S.R.L. e ASCOPIAVE S.P.A. convennero inoltre che nell'ipotesi in cui la società UNIGAS DISTRIBUZIONE S.R.L. fosse stata tenuta a corrispondere alla ASCOTRADE S.P.A. una somma a titolo di indennizzo e/o risarcimento, ANITA S.R.L. si sarebbe obbligata, a sua volta, a corrispondere detta somma a ASCOPIAVE S.P.A., nei limiti e nella percentuale della partecipazione di quest'ultima al capitale sociale di UNIGAS DISTRIBUZIONE S.R.L. (Art. 5 del contratto di vendita). Giova inoltre sottolineare che, a seguito del ricevimento della suddetta comunicazione congiunta di ASCOPIAVE S.P.A. e ASCOTRADE S.P.A., l'Organo amministrativo di UNIGAS DISTRIBUZIONE S.R.L. ha richiesto ed ottenuto un parere legale al Prof. Avv. Francesco Delfini, parere che mostra interessanti spunti a difesa delle posizioni di UNIGAS DISTRIBUZIONE S.R.L. (e dunque, indirettamente, in considerazione del meccanismo contrattuale sopra descritto, di ANITA S.R.L.) e che l'organo amministrativo di ANITA ha chiesto di esaminare. Alla luce di tutto quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto indicato nella comunicazione ricevuta dalle società ASCOPIAVE S.P.A. e ASCOTRADE S.P.A., in considerazione delle azioni già intraprese da BLUE META S.P.A. per il recupero del proprio credito, di quanto esposto dall'Avv. Prof. Francesco Delfini di Milano nel parere e di quanto previsto nel succitato art. 5 del contratto di vendita delle azioni di BLUE META S.P.A., non ritiene vi siano rischi probabili tali da richiedere lo stanziamento di un fondo rischi per passività potenziali. Ciononostante, anche con il parere favorevole del Collegio Sindacale, si ritiene prudenzialmente di proporre ai soci di destinare quota parte dell'utile dell'esercizio ad incremento di una riserva di patrimonio netto con vincolo di non distribuibilità. L'importo in questione ammonta a Euro 723.323¹. Per quanto possa occorrere, si segnala infine che la UNIGAS DISTRIBUZIONE S.R.L. ha valutato la posizione in argomento in modo coerente con quanto deciso da ANITA S.R.L., anche con riguardo al vincolo di distribuzione dei propri utili.

B - Fondi per rischi e oneri

2) Fondo per imposte, anche differite.

Al 31 dicembre 2010 era pari a Euro 1.306 ed era relativo ad imposte differite stanziate per competenza sui dividendi iscritti in bilancio (Euro 94.959) per i quali, ai sensi di legge, la tassazione è stata differita al 2011, esercizio in cui la società ha effettivamente incassato gli utili. Pertanto l'importo del fondo è stato per intero liberato con iscrizione in conto economico di imposte differite con segno dei ricavi.

¹ Importo ottenuto come segue:

Credito a potenziale rischio di esigibilità	Euro	1.680.254
Franchigia	Euro	(200.000)
Rischio potenziale	Euro	1.480.254
Quota di partecipazione di ASCOPIAVE S.p.A. in UNIGAS DISTRIBUZIONE S.R.L.	Euro	48,8648%
Importo per cui si richiederà il vincolato	Euro	723.323

D - Debiti

I debiti ammontano a complessivi Euro 52.444 (al 31 dicembre 2010 il saldo era pari a Euro 31.025). Di seguito si riportano le informazioni relative a ciascuna voce.

7) Debiti verso fornitori

Ammontano a Euro 23.497 e sono relativi a fatture da ricevere per consulenze amministrative e notariali nonché per compensi al Collegio sindacale maturati sino a tutto il 31 dicembre 2011.

9) Debiti verso imprese controllate

Il debito in essere alla fine del precedente esercizio, pari a Euro 20.704 era relativo ad un finanziamento fruttifero concesso a suo tempo alla ANITA S.R.L. dalla UNIGAS DISTRIBUZIONE S.R.L.. Esso è stato interamente rimborsato nel corso dell'esercizio con corresponsione alla controllata dell'intera quota capitale nonché degli interessi maturati sino alla data del rimborso.

12) Debiti tributari

Sono pari a complessivi Euro 31.690. Nello schema che segue è riportata la composizione della voce.

Descrizione	31 dicembre 2010	31 dicembre 2010	Variazione
IRES di competenza	43.568	0	43.568
Ritenute subite su interessi attivi	(15.742)	0	(15.742)
IRAP di competenza	811	0	811
Altri debiti tributari	310	0	310
Totale	28.947	0	28.947

Si segnala che tutti i debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo.

CONTO ECONOMICO

A corredo dell'analitica esposizione, nello schema di conto economico, dei componenti positivi e negativi di reddito e delle note circa le voci dello Stato Patrimoniale, si riportano i seguenti commenti e considerazioni supplementari.

I ricavi dell'esercizio sono generati dalle attività di gestione delle partecipazioni e di gestione della liquidità presente nella società. Sono infatti stati iscritti Euro 3.068.074 per dividendi da imprese controllate (si veda anche il commento relativo alla voce di Stato patrimoniale "Immobilizzazioni finanziarie) oltre a interessi attivi maturati su conti correnti bancari e certificati di deposito per complessivi Euro 58.304. Gli oneri finanziari di competenza ammontano a complessivi Euro 421 relativi al finanziamento a suo tempo concesso dalla controllata.

I costi della gestione non compresi nell'area finanziaria sono rappresentati da spese per consulenze amministrative, compensi al collegio sindacale, spese bancarie e postali oltre oneri diversi per imposte e formalità societarie (tassa vidimazione libri sociali, diritto annuale alla Camera di Commercio, etc.).

Le imposte dell'esercizio ammontano ad Euro 46.319. La composizione è meglio rappresentata nella tabella sotto riportata.

Descrizione	31 dicembre 2010	31 dicembre 2010	Variazione
IRES corrente	43.568	0	43.568
IRAP corrente	811	0	811
Imposte correnti	44.379	0	44.379

IRES differita	(1.306)	1.306	(2.612)
IRES anticipata	3.245	(3.245)	6.490
Arrotondamenti per quadratura	1	(1)	2
Imposte differite e anticipate	1.940	(1.940)	3.880
Totale	46.319	(1.940)	48.259

L'esercizio chiude con l'utile di Euro 3.036.104.

Altre Informazioni

Si precisa che la società non possiede partecipazioni proprie né, nel corso dell'esercizio, ha posto in essere atti di acquisto o vendita aventi per oggetto partecipazioni proprie stante il divieto di cui all'art. 2474 del codice civile.

L'Organo amministrativo ha provveduto a verificare quali fossero i possibili riflessi del D.Lgs 196/2003 (Codice in materia di trattamento dei dati personali) sulla società. In merito si precisa che, alla luce delle novità introdotte dal recente "Decreto Semplificazioni" la società non è tenuta alla predisposizione e conservazione del Documento Programmatico di Sicurezza.

Nulla è da segnalare con riguardo alle informazioni richieste ai numeri 3-bis, 6, 6-bis, 6-ter, 8, 11, 18, 19, 19-bis, 20, 21, 22, 22-bis e 22-ter dell'art. 2427, comma 1, nonché dell'art. 2427-bis del codice civile.

Bilancio consolidato

Come si può evincere dalle informazioni indicate nell'allegato B alla presente nota integrativa, il Gruppo facente capo ad ANITA S.R.L. è composto, oltre che dalla Holding, dalla controllata UNIGAS DISTRIBUZIONE S.R.L. (controllo diretto). Giova sottolineare che la ANITA S.R.L. è esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato giacché la dimensione del Gruppo è al di sotto dei limiti quantitativi di cui all'art. 27, primo comma, del D.Lgs. 127/1991².

Destinazione del risultato dell'esercizio

Dal bilancio dell'esercizio 2011 che Vi chiediamo di approvare emerge l'utile di Euro 3.036.103,56, che deriva dalla distribuzione di dividendi deliberata dall'assemblea dei soci di Unigas distribuzione srl nell'anno 2011, alla data di approvazione del bilancio riferito all'esercizio 2010.

In particolare si precisa che tale distribuzione avvenne in acconto sulle plusvalenze realizzate nel gennaio 2011 con la vendita delle partecipazioni di Bluemeta SpA.

Il Consiglio Vi propone di destinare come segue:

5% alla riserva legale sino a concorrenza del limite di cui all'art. 2430 c.c.	Euro	15.746,46
a riserva di patrimonio netto con vincolo di non distribuibilità	Euro	723.323,03
alla riserva straordinaria	Euro	1.797.034,07
distribuzione ai soci	Euro	500.000,00
Tornano	Euro	3.036.103,56

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

² Art. 27, primo comma, del D.Lgs. 127/1991: "Non sono soggette all'obbligo indicato nell'art. 25 le imprese controllanti che, unitamente alle imprese controllate, non abbiano superato, per due esercizi consecutivi, due dei seguenti limiti:

- 17.500.000 euro nel totale degli attivi degli stati patrimoniali;
- 35.000.000 euro nel totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni;

Domenico Piazzini

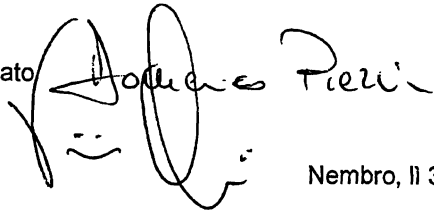
-

Consigliere Delegato

Vittorio Rodeschini

-

Consigliere



Nembro, lì 3 aprile 2012.

RICEVUTO IL:

DATA 14.04.2012

ORA 16.30

ANITA S.R.L.: MOVIMENTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Allegato A

Descrizione	Costo Storico					Ammortamenti cumulati					Netto contabile	
	31/12/2010	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Riclassifiche	31/12/2011	31/12/2010	Riclassifiche	Ammortamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	31/12/2011	31/12/2011	31/12/2010
Costi di impianto e di ampliamento												
Spese di costituzione	0	22.872	0	0	22.872	0	0	4.574	0	4.574	18.298	0
Totale	0	22.872	0	0	22.872	0	0	4.574	0	4.574	18.298	0
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità												
Totale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno												
Totale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili												
Totale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni in corso e acconti												
Totale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre												
Totale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Arrotondamenti Euro								0				
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	22.872	0	0	22.872	0	0	4.574	0	4.574	18.298	0

Importi espressi in Euro

ANITA S.R.L.

Allegato B

Prospetto delle partecipazioni in imprese controllate e collegate ex art. 2427, comma 1, n. 5, del codice civile

Denominazione	Sede legale	Capitale	Patrimonio netto	Risultato dell'ultimo esercizio	Quota posseduta		Valore attribuito in bilancio	Differenza
					Percentuale	Patrimonio netto		
<i>Imprese controllate direttamente</i>								
UNIGAS DISTRIBUZIONE S.R.L. (1)	Nembro (BG), Via Lombardia n. 27	3.700.000	40.004.399	6.686.917	51,1352%	20.456.329	1.892.004	18.564.325
Totale							1.892.004	

Importi espressi in Euro

(1) Dati desunti dal progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2011



ANITA S.R.L.

Allegato C

Prospetto delle movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

Descrizione						Fondo svalutazione					Valore contabile	
	31/12/2010	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Altri movimenti	31/12/2011	31/12/2010	Svalutazioni del periodo	Ripristini di valore	Altri movimenti	31/12/2011	31/12/2011	31/12/2010
Partecipazioni in imprese controllate												
UNIGAS DISTRIBUZIONE S.R.L.	1.892.004		0	0	1.892.004	0	0	0	0	0	1.892.004	1.892.004
Totale	1.892.004	0	0	0	1.892.004	0	0	0	0	0	1.892.004	1.892.004
Partecipazioni in imprese collegate												
Totale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Partecipazioni in altre imprese												
Totale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.892.004	0	0	0	1.892.004	0	0	0	0	0	1.892.004	1.892.004

Importi espressi in Euro

ANITA S.R.L.

Allegato D

Prospetto delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto ex art. 2427, comma 1, n. 7 -bis), del codice civile

Descrizione	I. Capitale	IV. Riserva Legale	V. Riserva straordinaria	VII.a - Altre riserve: Riserva da conferimento	VII.b - Altre riserve: Riserva straordinaria	VIII. Utili/perdite a nuovo	IX. Risultato dell'esercizio	Totale
Versamento alla costituzione	100.000	0	0	1.792.004	0	0	0	1.892.004
Risultato dell'esercizio 2009	0	0	0	0	0	0	(636)	(636)
Consistenza al 31/12/2009	100.000	0	0	1.792.004	0	0	(636)	1.891.368
Destinazione del risultato dell'esercizio 2009	0	0	0	0	0	(636)	636	0
Risultato dell'esercizio 2010	0	0	0	0	0	0	85.071	85.071
Consistenza al 31/12/2010	100.000	0	0	1.792.004	0	(636)	85.071	1.976.439
Destinazione del risultato dell'esercizio 2010	0	4.254	0	0	80.181	636	(85.071)	0
Risultato dell'esercizio 2011	0	0	0	0	0	0	3.036.104	3.036.104
Consistenza al 31/12/2011	100.000	4.254	0	1.792.004	80.181	0	3.036.104	5.012.543

Importi espressi in Euro



**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE RESA AI SENSI
DELL'ART. 14 DEL DECRETO LEGISLATIVO 27 GENNAIO 2010 n. 39
E DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE**

All'Assemblea dei Soci
della Anita S.r.l.

Parte prima: Relazione al bilancio ex art. 14, comma 1, lettera a, del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Anita S.r.l. al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete all'Organo Amministrativo della Anita S.r.l.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili adottati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla Relazione da noi emessa in data 11 aprile 2011.
3. A nostro giudizio, il bilancio della società Anita S.r.l. al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.
4. In merito alla relazione sulla gestione abbiamo verificato la presenza nella nota integrativa delle informazioni obbligatorie di cui all'art. 2428, comma 3, n. 3 e 4, del codice civile.

Parte II: Relazione al bilancio ex 2429, comma 2, del codice civile

Il Collegio Sindacale:

- comunica che la propria attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;
- comunica di aver valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'esame dei documenti aziendali. A tale riguardo non hanno osservazioni particolari da riferire;
- informa che nel corso dell'attività di vigilanza non sono state presentate denunce ex art.2408 Codice Civile così come non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità tali da richiedere una menzione nella presente relazione;
- informa di aver partecipato a tutte le Assemblee dei Soci, a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme legislative, statutarie, e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possono ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- informa di aver ottenuto dagli Amministratori notizie sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società, e può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla Legge ed allo Statuto Sociale.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Per quanto riguarda l'esercizio 2011, la gestione evidenzia un utile di Euro 3.036.104 rispetto all'utile di Euro 85.071 conseguita al 31.12.2010. Il bilancio può essere così riassunto:

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

A) Crediti verso soci per versamenti dovuti
B) Immobilizzazioni
C) Attivo circolante
D) Ratei e risconti
Totale attivo

31 dicembre 2011	
	0
	1.911.302
	3.124.645
	29.040
Totale attivo	5.064.987

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

A) Patrimonio Netto:
Capitale sociale
Riserve
Utile (perdita) dell'esercizio
B) Fondi per rischi e oneri
C) TFR
D) Debiti
E) Ratei e risconti
Totale passivo

31 dicembre 2011	
	100.000
	1.876.439
	3.036.104
	0
	0
	52.444
	0
Totale passivo	5.064.987

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI RISCHI

	0
--	---

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione
B) Costi della produzione
C) Proventi e oneri finanziari
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie
E) Proventi e oneri straordinari
Imposte sul reddito dell'esercizio
Utile / (perdita) dell'esercizio

31 dicembre 2011	
	0
	(43.534)
	3.125.957
	0
	0
	(46.319)
Utile / (perdita) dell'esercizio	3.036.104

Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al bilancio stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti il contenuto della nota integrativa con riferimento alle informazioni necessarie in caso di omessa predisposizione della relazione sulla gestione, avendo la Società optato per la redazione del bilancio nella forma abbreviata di cui all'art. 2435-bis del codice civile. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Considerando anche l'attività svolta in relazione all'incarico di controllo contabile, demandata al Collegio Sindacale, le cui risultanze sono state precedentemente riportate, il Collegio non rileva motivi ostativi per l'approvazione da parte dell'Assemblea del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2011, così come redatto dall'Organo amministrativo, con la destinazione dell'utile proposta; in particolare il Collegio Sindacale concorda sulla proposta di destinazione a riserva straordinaria con vincolo di non distribuibilità di Euro 723.323,03.

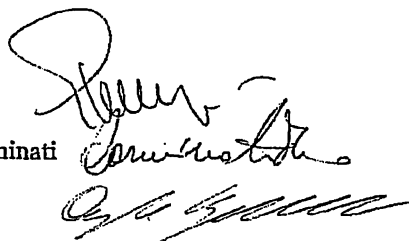
Nembro, li 13 aprile 2012

Il Collegio Sindacale

Gianangelo Benigni

Marco Gaetano Angelo Carminati

Angelo Bergamelli



Three handwritten signatures in black ink, corresponding to the names listed to the left. The first signature is for Gianangelo Benigni, the second for Marco Gaetano Angelo Carminati, and the third for Angelo Bergamelli.